nexthardware.com

a cura di: **Giuseppe Apollo - pippo369 - 17-03-2010 17:30**

Roccat Kone & C.

LINK (https://www.nexthardware.com/recensioni/periferiche-di-gioco/318/roccat-kone-c.htm)

Un set gaming ben assortito

Fra le tante aziende specializzate nella progettazione e produzione di periferiche gaming, la tedesca Roccat è una delle più giovani ma, a giudicare dai prodotti che ha sfornato negli ultimi anni, è anche una delle più promettenti. In questa recensione avremo modo di provare alcuni dei suoi prodotti per tastare con mano la loro qualità e verificare la bontà di alcune tecnologie proprietarie dell'azienda.

I prodotti che andremo ad esaminare sono:

1. Tendifilo per mouse APURI
2. Mouse pad SENSE
3. Mouse pad SOTA
4. Mouse KONE

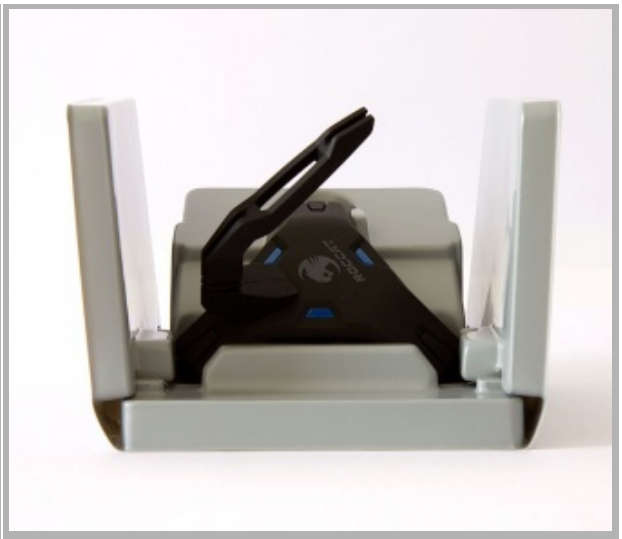
1. Tendifilo Apuri

1. Tendifilo Roccat Apuri

Il primo articolo che andremo ad esaminare è il tendifilo Apuri, un accessorio molto innovativo studiato da Roccat per l'utenza che vuole tenere in ordine la propria scrivania garantendo la massima libertà di movimento al mouse. Si tratta in pratica di un piccolo treppiedi dotato di robusti appoggi in gomma antiscivolo e di un braccio flessibile, sempre in gomma, a cui va ancorato il filo del mouse per evitare che questo sia di intralcio durante l'utilizzo.

Ma l'Apuri non è soltanto un tendifilo, ha integrato infatti un comodo Hub USB 2.0 a quattro porte dotato di alimentazione. La presenza inoltre di tre led nella parte superiore e di un quarto nella parte sottostante, tutti di colore blu, in abbinamento al design particolare che ricorda molto la forma di uno scorpione, lo rendono un oggetto oltre che molto utile, anche piacevole alla vista.

Confezione e bundle:



La confezione, molto curata, presenta una parte trasparente che lascia intravedere il prodotto; una volta aperta, l'Apuri si presenta bloccato in una protezione in plastica semirigida sul cui fondo trova posto una piccola scatola in cartone contenente il bundle.

A corredo troviamo un cavo USB lungo 1,5mt, da collegare ad una porta USB 2,0 del PC, ed un alimentatore dedicato. Quest'ultimo accessorio, a detta del produttore, potrebbe anche non essere utilizzato, ma è consigliabile l'utilizzo per non sovraccaricare la porta USB del PC e per non perdere l'illuminazione Blu dei Led.

Visto da vicino:

↔

↔

↔

↔

Prova sul campo e conclusioni:

Trattandosi del primo accessorio di questo tipo che ci è capitato di recensire, inizialmente eravamo un po' dubbiosi sulla sua effettiva utilità . Dopo averlo utilizzato per un paio di giorni, ci siamo resi conto che effettivamente dà una grossa mano a tenere in ordine la nostra scrivania evitando i fastidiosi strofinamenti del cavo del mouse, conferendo alla stessa un tocco High Tech che non guasta mai, offrendo inoltre, anche quattro porte USB aggiuntive a portata di mano che, come sappiamo, non bastano mai. Un plauso va quindi a Roccat che è stata in grado di offrirci un prodotto utile, bello da vedere e funzionale allo stesso tempo.

2. Mouse Pad Sense

2. Mouse Pad Sense

Il secondo prodotto che andiamo a esaminare è il Sense, un Mouse Pad che ha nelle dimensioni generose e nell'elevata flessibilità il suo punto di forza. Il Sense è disponibile in due versioni che si differenziano per il disegno: **Glacier Blue** e **Adrenaline Blue** . Il modello giunto in redazione è il secondo, che rappresenta un non specificato organo con arterie molto evidenti su cui scorre adrenalina, il tutto con delle tonalità fra il blu e l'azzurro molto chiaro, che si stagliano sul nero dello sfondo.

Confezione:

La confezione è molto semplice ed è costituita da un tubolare in cartone rigido dotato di un tappo in plastica, molto comoda per portare il nostro Sense in giro e ai lanparty.

Visto da vicino:

Tre immagini che ci mostrano il Sense dalle quali possiamo farci un'idea delle dimensioni e dei materiali utilizzati.

Le dimensioni del Sense sono di 400x280x1,35mm, sufficienti per accontentare anche i gamers appartenenti alla categoria lowsenser. Lo spessore è veramente minimale, una scelta probabilmente orientata a ridurre il peso e a garantire una maggiore flessibilità del prodotto. La superficie è ricoperta di microcristalli che sono a loro volta *â€incollatiâ€* su uno strato di tessuto morbido, il tutto ricoperto da un film in plastica per ottenere una superficie scorrevole, a bassissima frizione, che garantisca la massima precisione anche con i mouse di ultima generazione. La base di appoggio è in gomma con una micro trama in grado di dare la massima aderenza su tutte le superfici, indipendentemente da quanto velocemente si muova il mouse.

3. Mouse Pad Sota

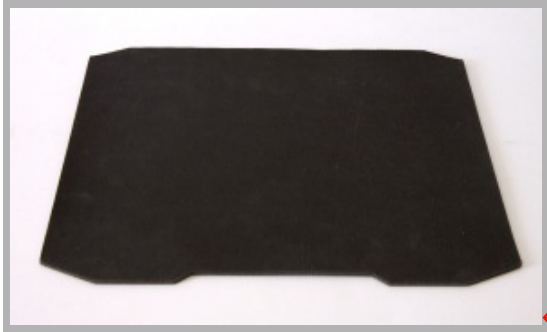
3. Mouse Pad Sota

Il terzo prodotto che andiamo a esaminare è il Sota, un mouse pad semirigido dalle dimensioni molto compatte che unisce i vantaggi della superficie rigida a quelli di una base morbida. Questo prodotto è disponibile in due diverse colorazioni, il nero e l'azzurro del modello giunto in redazione.

Confezione:

La confezione è un blister in plastica trasparente che fa vedere il Sota quasi nella sua interezza, una striscia in cartone che avvolge il blister riporta alcune delle caratteristiche e ha due piccoli inserti con incollati due campioni del prodotto, uno relativo alla superficie e l'altro relativo alla base. Un modo molto originale per far toccare con mano al cliente il prodotto senza aprire la confezione. La stessa purtroppo, una volta aperta, non è richiudibile visto che va tagliata lungo il bordo, per cui non può essere riutilizzata per il trasporto.

Visto da vicino:



Tre immagini che ci mostrano il Sota, le forme e le dimensioni ricordano molto da vicino il Destructor della Razer di cui è un diretto concorrente come tipologia di mouse pad, anche se il Sota risulta molto più flessibile.

Le dimensioni del Sota sono di 350x270x3mm, si tratta quindi di un mouse pad abbastanza compatto, in grado di trovare facilmente spazio in qualsiasi scrivania. La forma è trapezoidale con gli angoli smussati

ed una piccola rientranza in corrispondenza del polso. Lo spessore di appena 3mm, come si può vedere dalle foto, conferisce al Sota una discreta flessibilità . La superficie di tipo granulare, a bassissimo livello di attrito, garantisce una elevata scorrevolezza del mouse e risulta anche molto facile da pulire. Fra la superficie e la base è integrato un film metallico che ha il compito di garantire una corretta riflessione della luce emessa dal sensore per la massima precisione di puntamento; i riflessi metallici contribuiscono inoltre a dare al Sota un look molto High Tech. La base di appoggio è in gomma con una micro trama atta garantire massima aderenza su tutte le superfici.

4. Mouse Kone

4. Mouse Kone

Il mouse che andiamo ad esaminare in questa recensione è l'attuale modello di punta del produttore, in tabella potete leggere in dettaglio le specifiche tecniche dichiarate:

Tipo di design	Ergonomico per la mano destra
Sensore	3200 DPI Pro-AIM Gaming Sensor
Pulsanti	Dieci pulsanti individualmente programmabili
Memoria	128Kb integrata
Massima velocità di tracking ed accelerazione	16-bit data channel; 7080fps; 6.4 megapixel; 20g
Regolazioni	Regolazione istantanea della risoluzione, regolazione del peso tramite 4 pesetti da 5, 10, 15, 20 gr
Dimensioni e peso	130 (Lungh.) x 65 (Largh.) x 35(Alt.) mm; 118 gr
Polling rate/tempo di risposta	1000Hz Ultrapolling / tempo di risposta di 1ms
Illuminazione	Controllata tramite IC con 38 colori combinabili su 5 led e con nove tipi di effetti.
Note particolari	Processore TurboCore 72MHz; TCU per la calibratura del ROCCAT Kone sulle superfici più diverse
Requisit Hardware e di sistema	• PC con porta USB 2.0 • Windows 7/Windows XP/X64/Vista/Vista64 • Minimo di 25MB di spazio sul disco rigido
Inserti	Ultraslick in Teflon
Colori	Nero e Grigio

Le caratteristiche del Kone sono molto complete: ben dieci tasti programmabili, peso regolabile, sensore di distanza, sensore per la calibrazione e l'adattamento alle superfici, processore e memoria onboard, il tutto a sottolineare la qualità del prodotto e il target a cui è destinato, più che esigente in termini di prestazioni e personalizzazione. Forse la risoluzione massima non è ai livelli di alcuni prodotti appena sfornati dalla concorrenza, ma come abbiamo avuto modo di constatare, difficilmente con un solo monitor si sfruttano più di 3200 Dpi.

5. Packaging e bundle

5. Packaging e bundle

La confezione, dalle forme molto squadrate, è realizzata in cartone con una finestra anteriore in plastica trasparente che mette in evidenza il Kone; la grafica è accattivante e prevede uno sfondo nero su cui spiccano le scritte in bianco e i loghi nell'azzurro tipico utilizzato da Roccat.

Tre immagini che ci mostrano il contenuto della confezione del Roccat Kone.

Una volta aperta la confezione estraiamo il contenuto che, nello specifico, è costituito da un secondo imballo in plastica che protegge ulteriormente il Kone da eventuali urti ed il bundle che prevede : materiale pubblicitario, la Id card per registrare il prodotto sul sito del produttore, una scatolina in plastica rigida che contiene un minidisco con il software di gestione ed i driver e tre dei quattro pesi per la regolazione del peso del Kone, il quarto è già installato sul mouse.

6. Visto da vicino

6. Visto da vicino

Viste dall'alto

Viste dall'alto del Roccat Kone da cui possiamo osservare la rotellina per lo scrolling, cinque dei dieci tasti programmabili, il piccolo logo Roccat. I due inserti in plastica lucida nera che percorrono tutta la parte superiore del mouse, nascondono all'interno quattro led disposti negli angoli che, uniti ad un quinto posto in corrispondenza del logo, permettono di creare un'illuminazione altamente personalizzabile come vedremo nella pagina dedicata al software.

Viste laterali

Viste laterali in cui sono visibili i due pulsanti posizionati appena sopra l'incavo che accoglie il dito pollice, gli stessi sono ben distanziati fra loro e facilmente raggiungibili.

Viste frontali

Viste del frontale e del posteriore che mettono in risalto le linee morbide del mouse che ben si adattano alla mano dell'utente. La base è piuttosto ampia ed in grado di accogliere anche mani piuttosto grandi, l'altezza risulta invece minore rispetto alla media dei mouse da gaming, che presentano di solito gobbe molto pronunciate. Nella foto di destra sono visibili i tasti per la selezione della risoluzione, un terzo tasto in posizione molto avanzata e la rotellina per lo scrolling realizzata in morbida gomma. Questa è ben dimensionata ed ha la particolarità di contenere tre tasti programmabili. Uno si aziona schiacciando verticalmente la stessa, gli altri due spostando la rotellina verso destra o sinistra. Questa particolarità è stata nel passato croce e delizia degli utilizzatori del Kone, infatti la praticità di avere tre tasti facilmente azionabili in una posizione così strategica, si è spesso scontrata con una certa fragilità del dispositivo stesso, che risulta fortemente sollecitato dagli utenti. I problemi alla rotellina pare che siano stati risolti nella seconda revisione del Kone che appare molto più robusta nel suo insieme, rispetto alla precedente.

Vista superiore ed inferiore

Nella parte inferiore del Kone sono in bella evidenza il sensore laser Pro- AIM da 3200 Dpi, i quattro padsurfer in teflon ben dimensionati, il peso di forma circolare inserito nel suo alloggio posto in posizione centrale avanzata. Il tastino adiacente al peso serve per l'espulsione dello stesso tramite un dispositivo a molle.

Una vista ravvicinata che mostra il sensore TCU per la calibratura del Kone in base alla superficie d'appoggio.

Il cavo USB del Kone ha una lunghezza di 1,8mt, non è prevista la protezione supplementare in

tessuto intrecciato né la placcatura in oro del connettore.

7. Driver

7. Driver

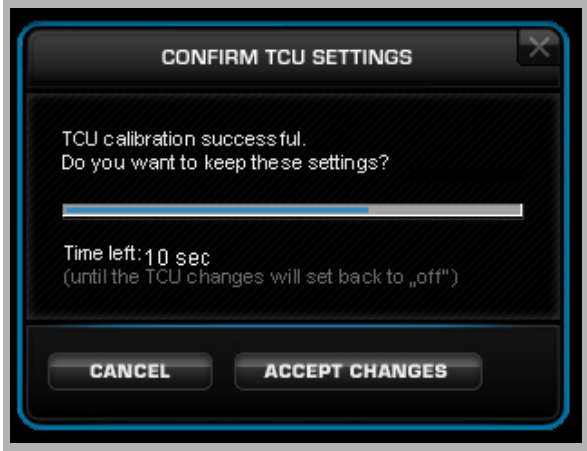
Il software di gestione del mouse è contenuto all'interno di un mini CD che fa parte del bundle, il Kone comunque viene riconosciuto da Windows 7 ed è utilizzabile anche senza drivers.

Una volta installato il software e riavviato il computer, ritroverete una piccola tray in basso a destra nella barra delle applicazioni, da cui potete lanciare la configurazione.

Il software è in inglese ma, come potete vedere dall'immagine, è molto intuitivo; dalla prima pagina potete gestire i profili, assegnare le funzioni ai dieci tasti, regolare la sensibilità , regolare lo scrolling e la velocità del doppio click. Gli step previsti per la risoluzione sono sei, fissati dal produttore e non regolabili, si può soltanto scegliere se escluderne uno o più.

Nella seconda schermata è possibile personalizzare i profili assegnando le illuminazioni a ciascuno dei cinque LED, nonché una serie dodici effetti diversi. Le combinazioni realizzabili, se pensate che abbiamo 38 colori a disposizione, vi lasciamo immaginare quante possano essere.

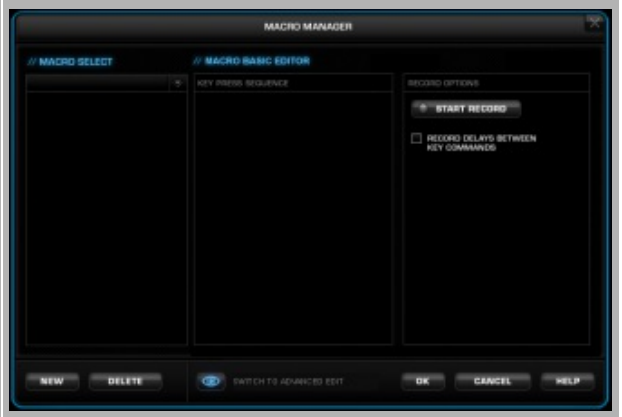
La schermata â€œadvanced settingsâ€ permette di regolare la sensibilità in modo indipendente sui due assi â€œXâ€ e â€œYâ€, di regolare l'accelerazione e la velocità del puntatore su Windows. La funzione più interessante è quella dedicata alla TCU, dal quale si avvia la calibrazione che viene descritta nelle immagini successive.

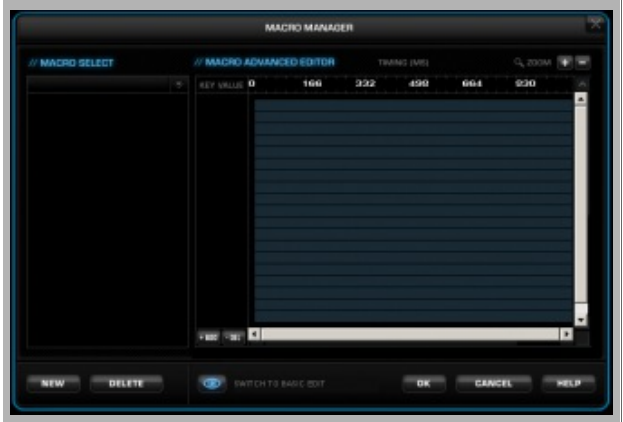


Dopo aver cliccato sul tasto â€œrecalibrationâ€ nella schermata precedente, si apre la prima di queste tre schermate e nel giro di pochi secondi potete calibrare il vostro Kone per adattarlo ad un nuovo mouse pad.

Le due schermate successive sono dedicate al supporto; nella prima cliccando sul tasto â€œcheck for updatesâ€ compaiono a schermo l'ultima release del software e del firmware disponibili, con relativi changelogs ed il link per raggiungerli, nella schermata Help/Support abbiamo invece a disposizione una serie di link dedicati al supporto, tra i quali quello ai manuali online nelle diverse lingue, la lingua italiana è presente tra le disponibili.

Qualcuno a questo punto si chiederà come avviene la gestione delle macro, visto che in nessuna pagina tra le cinque analizzate c'è alcun riferimento alle stesse. Se osservate le tre schermate successive, capirete che per accedere alla gestione delle macro bisogna assegnarne una ad uno dei dieci tasti programmabili; automaticamente avrete l'accesso alla pagina dedicata a tale funzione, una soluzione poco intuitiva per chi non ha l'abitudine di leggere i manuali!





L'accesso alla gestione delle macro è un po' nascosto, ma una volta dentro, crearle e gestirle risulta molto semplice. Lo strumento prevede anche la â€œmodalità advancedâ€ per un maggiore controllo sui tempi di delay.

8. Prova sul campo

8. Prova sul campo

Ergonomia

Dal punto di vista ergonomico, per quanto soggettivo possa essere il giudizio, il Roccat Kone merita un voto molto alto.

L'utilizzo, grazie alle linee studiate dai progettisti Roccat, risulta molto confortevole, la mano ha una buona superficie d'appoggio e la finitura gommata contribuisce a dare il giusto grip durante l'utilizzo. Le dita impegnate nella presa del mouse trovano un comodo appoggio nei due incavi laterali, le restanti dita, deputate al controllo della zona superiore, riescono a raggiungere con facilità tutti i controlli a disposizione. I tasti sono infatti tutti ben posizionati e rispondono con prontezza alle sollecitazioni. La rotellina di scrolling ha risposto molto bene anch'essa, non mostrando cedimenti o incertezze sia nella rotazione, che nello spostamento laterale e verticale deputati all'azionamento dei tre tasti.

Ottime sia le plastiche che l'assemblaggio, durante l'utilizzo anche intenso, il Kone ha mostrato doti di ottima robustezza senza evidenziare alcun scricchiolio. Il peso è ben bilanciato in relazione alle dimensioni, ed è comunque regolabile tramite 4 pesi addizionali per adattarlo alle esigenze di gioco dell'utente. In virtù del fatto che esiste un unico alloggiamento per i pesi addizionali, la massima variazione di peso che possiamo ottenere è di +-20 gr. rispetto ai 118 gr. del Kone.

Prova sul campo: Kone â€“ Sense

↔

Utilizzo 2D

Detto tra noi, questa accoppiata, a causa dei notevoli ingombri, è poco adatta a questa tipologia di utilizzo a meno di non avere una scrivania molto grande. Dal punto di vista del funzionamento, dopo aver calibrato il mouse con l'apposita funzione del pannello di controllo, siamo riusciti a lavorare anche con la massima risoluzione senza abbassare troppo la sensibilità . Per quegli applicativi che richiedono una risoluzione inferiore basta utilizzare il cambio â€œOn the Flyâ€ tramite gli appositi pulsanti.

Utilizzo in Gaming

La suite di giochi utilizzata per i test è la solita costituita da Call Of Duty Modern Warfare 2, Batman Arkham Asylum e Combat Arms. Dopo una preventiva calibrazione, abbiamo subito impostato la risoluzione e la sensibilità più adatta ai vari giochi, sfruttando i comodi profili registrabili sulla memoria del mouse. Lo scorrimento del Kone su questa superficie risulta vellutato ma molto preciso, utilizzando una sensibilità non molto elevata si riesce a sfruttare l'intera ampiezza del Pad per la gioia dei lowsenser più accaniti.

Prova sul campo: Kone â€“ Sota

↔

Utilizzo 2D

L'accoppiata Kone - Sota a nostro avviso funziona molto meglio rispetto alla precedente per questo tipo di utilizzo, sia dal punto di vista degli ingombri che dal lato puramente funzionale. La scorrevolezza è migliore e per utilizzare le risoluzioni più elevate è necessario abbassare un po' la sensibilità , ma una volta trovato il setting ideale, si riesce a lavorare con una precisione veramente notevole con piccolissimi spostamenti della mano: gli high senser ringraziano!

Utilizzo in Gaming

Anche in ambito gaming il binomio Kone-Sota si difende benissimo, anzi, se siete degli high senser sicuramente prediligerete questa soluzione alla precedente. Scorrevolezza e precisione sono ad altissimi livelli ed il gap di risoluzione rispetto ad altri prodotti non si è fatto sentire.

Considerazioni finali:

Il Kone si è dimostrato un prodotto veramente valido sia per il normale utilizzo che in quello più specifico del Gaming, con entrambi i mouse pad utilizzati. A nostro avviso non esiste un'accoppiata migliore, la scelta è molto soggettiva, dipende dalla tipologia di utente che li andrà ad utilizzare e dal tipo di giochi che questi predilige. Per non sbagliare la cosa ideale è comprarli entrambi, i costi di 19,99â,¬ del Sense e di 24,99â,¬ del Sota, sono abbastanza accessibili e, una volta provati entrambi, siamo sicuri che li potrete alternare in base alle vostre esigenze specifiche.

9. Conclusioni

9. Conclusioni

Il Kone si è dimostrato un prodotto veramente valido sia per il normale utilizzo che in quello più specifico del gaming. Un plauso va sicuramente all'ottimo funzionamento del TCU, che adatta il sensore in maniera ottimale alla superficie d'utilizzo e blocca il sensore, quando questo viene accidentalmente sollevato nelle fasi concitate di gioco, impedendo che il Kone invii dati confusi al videogame. A testimonianza del buon funzionamento di questa tecnologia, basta provare a passare dal SOTA al SENSE o viceversa senza ricalibrare, e vi accorgerete come risulti impossibile lavorare.

Ottima la gestione delle macro, supportate da un processore e da una memoria dedicata di 128KB che ne permettono l'utilizzo su qualsiasi PC senza l'ausilio del software. Straordinaria la possibilità di personalizzazione dei profili, con un numero di colori e di effetti mai visti in altri prodotti.

Se a tutto questo aggiungiamo la qualità dei materiali scelti e dell'assemblaggio, la regolazione del peso ed una precisione al top, possiamo affermare che è un prodotto non solo completo ma anche innovativo in molti suoi aspetti.

Il prezzo di 69,99â,¬ consigliato da Roccat non è dei più bassi, ma è pienamente giustificato dalla qualità

e dalle prestazioni offerte.

La tedesca Roccat a nostro avviso, nonostante la sua giovane età sta dimostrando di saperci fare, e la concorrenza deve stare all'erta.

PRO

Design

Qualità dei materiali e dell'assemblaggio

Software di gestione

Buona precisione e reattività

Elevatissima personalizzazione

Regolazione del peso

Calibrazione per l'adattamento a qualsiasi superficie

CONTRO

Risoluzione massima non ai livelli dei diretti concorrenti

↔

Si ringrazia Drako (http://www.drako.it/), distributore Roccat per l' Italia, per l'invio dei prodotti oggetto della recensione

nexthardware.com

Questa documento PDF è stato creato dal portale nexthardware.com. Tutti i relativi contenuti sono di esclusiva proprietà di nexthardware.com.
Informazioni legali: https://www.nexthardware.com/info/disclaimer.htm